



*Unione Colline Matildiche*

**UNIONE COLLINE MATILDICHE**

**Giovedì, 01 giugno 2017**

# UNIONE COLLINE MATILDICHE

Giovedì, 01 giugno 2017

## Albinea

01/06/2017 **Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)** Pagina 67  
Eliminati Bortolotti e la sorpresa Bocchi: resta solo Marcora 1

## Quattro Castella

01/06/2017 **Gazzetta di Reggio** Pagina 26  
Delitto Montruccoli disposti i domiciliari per Daniel Tufa 2

01/06/2017 **Gazzetta di Reggio** Pagina 30  
Maestà della Battaglia saggio di fine anno 3

01/06/2017 **Gazzetta di Reggio** Pagina 30  
Giovani musicisti in arrivo da tutta Europa 4

01/06/2017 **Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)** Pagina 54  
Delitto Montruccoli, già scarcerato 5

01/06/2017 **Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)** Pagina 54  
Montecavolo, torna la magica sagra dello 'Scarpasoun' 6

## Vezzano sul Crostolo

01/06/2017 **Gazzetta di Reggio** Pagina 13  
Un 2 giugno fra pace e Repubblica 7

01/06/2017 **Gazzetta di Reggio** Pagina 15  
Il carcere di San Tomaso prigionie per politici ed ebrei 8

01/06/2017 **Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)** Pagina 49  
Festa della Repubblica L' esordio del prefetto 9

## Politica locale

01/06/2017 **Gazzetta di Reggio** Pagina 2  
Bando, le buste saranno aperte martedì 10

01/06/2017 **Gazzetta di Reggio** Pagina 13  
Un 2 giugno fra pace e Repubblica 11

01/06/2017 **Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)** Pagina 53  
Nuovo autovelox sulla Sp30: «Dobbiamo ridurre il pericolo» 12

01/06/2017 **Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)** Pagina 67  
A Reggio le finali Under 16: la Tricolore a caccia dello scudetto 13

## Pubblica Amministrazione ed Enti Locali

01/06/2017 **Il Sole 24 Ore** Pagina 33 *Lorenzo Pegorin Gian Paolo Ranocchi*  
Iva, visto di conformità sul credito infrannuale 14

01/06/2017 **Il Sole 24 Ore** Pagina 34  
Dal Viminale il dettaglio dei versamenti 16

01/06/2017 **Il Sole 24 Ore** Pagina 34 *Roberto Tasca*  
Flessibilità finanziaria almeno ai Comuni virtuosi 17

01/06/2017 **Il Sole 24 Ore** Pagina 35 *Matteo Prioschi Fabio Venanzi*  
Vuoti contributivi a doppio regime 19

01/06/2017 **Il Sole 24 Ore** Pagina 37 *Giulio Andreani*  
Sovraindebitamento con taglio Iva 21

01/06/2017 **Italia Oggi** Pagina 29 *MATTEO BARBERO*  
Fusione comuni, nuovi incentivi ma no riordino 23

01/06/2017 **Italia Oggi** Pagina 33 *DIEGO CONTE*  
Il dipendente può pagare le imposte due volte 24



quattro castella

# Delitto Montruccoli disposti i domiciliari per Daniel Tufa

**QUATTRO CASTELLADaniel Tufa** torna a casa a Modena, dove ad aspettarlo c'è la famiglia. È quanto disposto dal tribunale che ha accolto in queste ore l'istanza del suo difensore Carlo Taormina. Una disposizione giunta a due settimane di distanza dalla due condanne per gli imputati albanesi accusati inizialmente dell'omicidio di Marco Montruccoli. La **Corte d'assise** aveva condannato Fatmir Hykaj a vent'anni di reclusione per aver ucciso con 14 coltellate Montruccoli. Una condanna "temperata" dal riconoscimento dell'attenuante della provocazione e dalla mancata applicazione dell'aggravante della crudeltà. Sei anni di carcere, invece, erano stati dati al 28enne Daniel Tufa, ritenuto colpevole del tentato omicidio di Matteo Montruccoli, fratello di Marco. Un delitto compiuto il 2 febbraio 2015 per il quale Tufa ebbe quindi una posizione più defilata rispetto all'amico Fatmir Hykaj. Entrambi hanno già scontato due anni di carcere a Reggio Emilia. Per Tufa la pena residua sarebbe di circa 4 anni, che potrà scontare ora a casa sua. (e.l.t.)








**Giovedì 1 Giugno**  
dalle 18:00 alle 24:00

**Venerdì 2 Giugno**  
dalle 08:00 alle 24:00

**Birra Artigianale Street Food Mercatini**

per i più piccoli **TRICICLO GRILLO**  
tutto in compagnia della musica di **RADIO BRUNO**

**Venerdì 2 Giugno**  
dalle 08:00 alle 20:00

**MERCATO STRAORDINARIO**

### QUATTRO CASTELLA

# Maestà della Battaglia saggio di fine anno

Domani si terrà il saggio di fine anno scolastico della "Scuola musicale per ottoni e percussioni Maestà della Battaglia" che da tre anni è aperta a **Quattro Castella** con insegnanti del Peri.

L' esibizione avrà inizio alle ore 18.30 nella sede dell' associazione sbandieratori e musicisti Maestà della Battaglia in via Pasubio 2.

The screenshot shows the Gazzetta di Reggio website interface. At the top, there's a navigation bar with '30 Agenda' and 'Gazzetta' logos. Below, there are several news snippets:

- POLVERIERA**: Ska e jazz made in Reggio. Article about the Polveriera festival.
- APPUNTAMENTI**: Maestà della Battaglia saggio di fine anno. Article about the school concert.
- NUMERI UTILI**: A table listing various services and their contact information.
- CROSSROADS**: Omaggio d'autore a Thelonious Monk al teatro Asoli. Article about a theatrical performance.
- SAN POLO**: Ai saggi debuttano i "No Fdm". Article about a school event.
- CORREGGIO**: Fiera di S. Quirino e Fricandò. Article about a local fair.

NUMERO	NUMERO VERDE	NUMERO VERDE
112	112	112
118	118	118
119	119	119
113	113	113
114	114	114
115	115	115
116	116	116
117	117	117
118	118	118
119	119	119
120	120	120
121	121	121
122	122	122
123	123	123
124	124	124
125	125	125
126	126	126
127	127	127
128	128	128
129	129	129
130	130	130
131	131	131
132	132	132
133	133	133
134	134	134
135	135	135
136	136	136
137	137	137
138	138	138
139	139	139
140	140	140
141	141	141
142	142	142
143	143	143
144	144	144
145	145	145
146	146	146
147	147	147
148	148	148
149	149	149
150	150	150

### QUATTRO CASTELLA

# Giovani musicisti in arrivo da tutta Europa

Domani e sabato il centro di **Quattro Castella** sarà preso d' assalto da teenagers con i loro strumenti musicali. Ragazzi dagli 11 ai 20 anni affolleranno il piccolo centro storico. Al Festival parteciperanno alcuni gruppi musicali giovanili provenienti dall' Europa con esibizioni domani nella piazza centrale del capoluogo, per condividere con la cittadinanza le loro performances, che spazieranno dalla musica classica al pop.

**30 Agenda** GAZZETTA | GIOVEDÌ 1 GIUGNO 2017

**APPOINTAMENTI**  
**Giovani musicisti in arrivo da tutta Europa**  
Una ventata di giovani musicisti provenienti da tutta Europa si sono radunati a Quattro Castella per il festival "Saggi di fine anno".

**NUMERI UTILI**  
112 Emergenza  
118 Emergenza sanitaria  
119 Emergenza rifiuti  
115 Emergenza trasporti  
113 Emergenza polizia  
114 Emergenza vigili del fuoco  
117 Emergenza carabinieri  
116 Emergenza polizia municipale  
118 Emergenza sanitaria  
119 Emergenza rifiuti  
115 Emergenza trasporti  
113 Emergenza polizia  
114 Emergenza vigili del fuoco  
117 Emergenza carabinieri  
116 Emergenza polizia municipale

**CROSSROADS**  
**Omaggio d'autore a Thelonious Monk al teatro Ascoli**  
Saggio musicale di fine anno

**CONFERENZA**  
Domani a Spina la partita della vita. L'Università di Ferrara organizza una conferenza di fine anno.

**CONFERENZA**  
Domani a Spina la partita della vita. L'Università di Ferrara organizza una conferenza di fine anno.



4CASTELLA

# Montecavolo, torna la magica sagra dello 'Scarpasoun'

LA SAGRA dello 'scarpasoun' riapre i battenti il prossimo week-end a Montecavolo, arrivando così alla nona edizione. Il paradiso dell'erbazzone proporrà il solito ricco menù: concerti, mercati, passeggiate in mezzo alle colline di **Quattro Castella** (compreso il classico pranzo reggiano) e la ormai celebre gara culinaria, dove i concorrenti dovranno mangiare quanto più erbazzone possibile nel minor tempo a disposizione.

Il tutto ovviamente organizzato da 'Nonna Lea', vero e proprio 'Santo Graal' della pietanza. Al timone Alice Benassi - figlia più giovane del fondatore Luigi -, da sempre attenta anche alle dinamiche sociali dell'evento: «Come consuetudine il prodotto lo offriamo noi gratuitamente, mentre il ricavato dell'intera manifestazione andrà in beneficenza.

Metà alle nostre associazioni locali, e l'altra metà a un ente privato. Quest'anno grazie a Confimi Emilia abbiamo scelto un prosciuttificio a gestione familiare di Norcia, messo in seria difficoltà dal terremoto». E d'altronde la famiglia è sempre stato il punto di riferimento di Nonna Lea: «Mio padre ha iniziato nel 1984, e su quattro fratelli, in tre lavoriamo nell'azienda - prosegue -. Inoltre tra la cipolla di Sant'Ilario o il formaggio di Villa Aiola abbiamo sempre valorizzato i prodotti locali. Posso assicurare che nonostante gli sforzi per esportarlo, l'erbazzone rimane una pietanza amata quasi esclusivamente a Reggio».

Dove finisce la quasi totalità dei 3500 chili di 'scarpasoun' prodotti quotidianamente, a dimostrazione di un connubio unico e insostituibile.

Stefano Chiossi.

14 **VAL D'ENZA** il Resto del Carlino GIOVEDÌ 1 GIUGNO 2017

## Delitto Montruccoli, già scarcerato

Tufa, uno dei due imputati (condannato solo per il ferimento di Matteo)

**ARRESTI** domiciliari. Nesimiche tre settimane dopo la condanna a sei anni in primo grado per aver partecipato all'aggressione fatale di Matteo Montruccoli colpendolo alla testa con la gomma di un ruzzolo. Daciai Tufa esce dal carcere. Matteo: scade il termine ostativo di Matteo prima nella più ampia dinamica dell'eccidio del 2015. Tufa non è stato ritenuto responsabile. Tufa - 28 anni, all'epoca, giulianese - va a vivere accanto della sorella e del cognato Medda. L'ordinanza è del collegio di Cassino dal presidente Daria De Luca, dal giudice Luca Ruffini e dal giudice Paolo Ruffini. Tufa è stato condannato a sei anni e due mesi di carcere da Andrea Rai. Il collegio non ha condiviso le valutazioni del pubblico ministero Maria Rita Pantani, dell'avvocato di parte civile di Matteo Montruccoli, Marco Fornaciari, e degli avvocati di parte civile per la famiglia Montruccoli Giovanni Tarantini e Francesco Casati che avevano tutti espresso parere negativo alla scarcerazione di Tufa ritenendo scongiurato il pericolo di fuga (dopo il delitto, era fuggito in Germania con il complice) il più propositore di Tufa, l'avvocato Carlo Taramita. La sentenza aveva condannato anche Zanini, Mario Hukler e vent'anni - consegnati nel suo caso della responsabilità nel ferimento di Matteo Montruccoli e nella morte del fratello Marco di Piacenza. Il più Pantani



aveva chiesto per entrambi gli imputati l'ergastolo con isolamento diurna 18 mesi, la difesa l'assoluzione dei due imputati per legittima difesa. La corte ritiene che sia stato omicidio per eccesso di legittima difesa. Tufa dalla morte di Marco L'arbitro Fornaciari, in attesa, ha detto che il suo assistito ha ragione della parte civile si assiste a una palese e grossa ingiustizia. Durissima la reazione della ma-

Ma su quali basi l'avvocato l'arbitro ha chiesto la libertà o almeno i domiciliari per Tufa? Da quanto si apprende, la sola condanna per concorso nell'aggressione di Matteo per eccesso di legittima difesa non giustifica un mese dentro l'impronta che nel compagno in quel caso, è pure stato assolto dalla droga. Il fatto non basta per però l'insufficiente o contraddittorio) e ha già concesso due anni di carceri condizionale in cella.

## Montecchio ARRESTATO UN 4ENNE. DA UN MESE E MEZZO PERSEGUITAVA LA DONNA

### Calci, costole rotte e minacce alla ex moglie

**UNSCALATION** di violenze, intimidazioni e persecuzioni compiute nell'ultimo mese e mezzo verso l'ex moglie, una 48enne emiliana.

I carabinieri della stazione di Montecchio hanno arrestato un uomo di 44 anni, originario di Palermo e residente a Gattatico, con l'accusa di atti persecutori. Sulla vicenda stanno intervenendo anche i servizi

discussione. Dopo aver scarcerato a terra l'ex moglie, il 48enne Tha colpita violentemente a calci causandole importanti traumi all'emibraccio, la frattura di una costola e una prognosi di 28 giorni.

**ANCORA**, il 26 maggio dopo averla atteso davanti alla porta di casa, l'uomo le ha strappato di mano il cellulare per poi rinchiuderlo dopo alcune ore, avendo cancellato i numerosi messaggi di minacce che le aveva inviato.

**IL GIORNO** successivo si è nuovamente presentato a casa della donna dove è stato allontanato da una ssa. l'uomo è riuscito a fuggire prima dell'arrivo dei carabinieri dopo aver danneggiato l'auto dell'ex moglie.

**DOMENICA** scorsa ha poi minacciato un amico dell'ex compagna e poi si è introdotto in casa della donna rubandole il cellulare.

Terrorizzata per l'escalation di violenze e persecuzioni, la 48enne si è trasferita dal fratello dove l'ex marito Tha seguita. La donna ha allora speso denuncia e l'uomo è stato arrestato.



Montecchio, la Cna premia Raele il calcio 'storico' ha 80 anni

**OTTANT'ANNI** è una voglia di continuare a fare il suo lavoro. Compilazione importante per **Domenico Raele**, calcista che da 37 anni continua a tenere aperte le sue "botteghe" nel centro storico di Montecchio. Una ricorrenza che **Cna Reggio** ha voluto festeggiare donando una targa al suo storico negozio alla presenza del vicepresidente **Carlo Giuseppe Francia**, del sindaco **Paolo Galli** e di una delegazione di **Jannuzzi Cna**. Una festa a sorpresa che ha coinvolto anche **familiari e amici di Domenico**, ma fratelli e consanguinei. «Hanno voluto donare un riconoscimento agli 80 anni di **Domenico** - spiega **Francia** - che da sempre con solo le sue grandi emozioni ha tenuto vive le attività. Il suo negozio che è 80 anni **Domenico** continua, per passione e attaccamento alla sua comunità, a vendere emozioni e tenere aperte le porte di riferimento per i montecchiesi. In molti club, invecchiando sogni e ricordi sono. **Domenico** ha sempre una tecnica e amore per il suo mestiere. Il sogno di **Domenico** è di tenere aperte le porte di altri tempi, non vogliamo mai dimenticare la relazione con una comunità affiatata ed orgogliosa del lavoro ben fatto, della qualità senza compromessi, che **Domenico** ha mantenuto in 60 anni di esperienza.

## 4CASTELLA MUSICA DI OTTONI E PERCUSSIONI

Domeni alle 18.30 (sece sbalderati e music, via Piacenza 21 saggie della Scuola musicale per ottoni e percussioni Maestri della Battaglia», che ha ottenuto il riconoscimento della Regione



## 4CASTELLA Montecavolo, torna la magica sagra dello 'Scarpasoun'

LA SAGRA dello 'scarpasoun' riapre i battenti il prossimo week-end a Montecavolo, arrivando così alla nona edizione. Il paradiso dell'erbazzone proporrà il solito ricco menù: concerti, mercati, passeggiate in mezzo alle colline di **Quattro Castella** (compreso il classico pranzo reggiano) e la ormai celebre gara culinaria, dove i concorrenti dovranno mangiare quanto più erbazzone possibile nel minor tempo a disposizione. Il tutto ovviamente organizzato da **'Nonna Lea'**, vero e proprio 'Santo Graal' della pietanza. Al timone **Alice Benassi** - figlia più giovane del fondatore **Luigi** -, da sempre attenta anche alle dinamiche sociali dell'even-

## BENEFICENZA il prodotto donato da 'Nonna Lea' il ricavato a un'azienda di Norcia

to «Come consuetudine il prodotto lo offriamo noi gratuitamente, mentre il ricavato dell'intera manifestazione andrà in beneficenza. Metà alle nostre associazioni locali, e l'altra metà a un ente privato. Quest'anno grazie a **Confimi Emilia** abbiamo scelto un prosciuttificio a gestione familiare di **Norcia**, messo in seria difficoltà dal terremoto». E d'altronde la famiglia è sempre stato il punto di riferimento di **Nonna Lea**: «Mio padre ha iniziato nel 1984, e su quattro fratelli, in tre lavoriamo nell'azienda - prosegue -. Inoltre tra la cipolla di Sant'Ilario o il formaggio di Villa Aiola abbiamo sempre valorizzato i prodotti locali. Posso assicurare che nonostante gli sforzi per esportarlo, l'erbazzone rimane una pietanza amata quasi esclusivamente a Reggio».

Dove finisce la quasi totalità dei 3500 chili di 'scarpasoun' prodotti quotidianamente, a dimostrazione di un connubio unico e insostituibile. Stefano Chiossi.





i luoghi 2.

## Il carcere di San Tomaso prigioniero per politici ed ebrei

IL CARCERE SAN TOMASOL' ex convento delle suore del Corpus Domini, fatto costruire tra il 1466 e il 1472, viene unificato nel 1783 con il confinante convento di S. Tomaso, usato come carcere. Da qui il nome della via. Durante il periodo fascista qui vengono reclusi numerosi oppositori politici antifascisti. Nel dicembre 1943 sono imprigionati Alcide Cervi e i suoi sette figli, che dal carcere verranno portati alla fucilazione al poligono. Nello stesso mese passano Beatrice Ravà e gli altri ebrei reggiani arrestati dopo l'ordine del ministro dell'Interno della repubblica di Salò Guido Buffarini Guidi. È l'ordinanza numero 5, che dispone l'arresto degli ebrei e il sequestro dei loro beni. Dieci ebrei reggiani saranno deportati e assassinati ad Auschwitz, cinque moriranno nei loro nascondigli. Il 15 ottobre 1944 riesce una fuga di gruppo dal carcere. Venti prigionieri politici appartenenti al Soccorso Rosso di **Vezzano** evadono durante l'allarme partito per un attacco aereo alleato. Scappati in città, riusciranno a raggiungere a piedi le formazioni partigiane in montagna.



### I LUOGHI 2.

#### Il carcere di San Tomaso prigioniero per politici ed ebrei

**IL CARCERE SAN TOMASO**  
L'ex convento delle suore del Corpus Domini, fatto costruire tra il 1466 e il 1472, viene unificato nel 1783 con il confinante convento di S. Tomaso, usato come carcere. Da qui il nome della via. Durante il periodo fascista qui vengono reclusi numerosi oppositori politici antifascisti. Nel dicembre 1943 sono imprigionati Alcide Cervi e i suoi sette figli, che dal carcere verranno portati alla fucilazione al poligono. Nello stesso mese passano Beatrice Ravà e gli altri ebrei reggiani arrestati dopo l'ordine del ministro dell'Interno della repubblica di Salò Guido Buffarini Guidi. È l'ordinanza numero 5, che dispone l'arresto degli ebrei e il sequestro dei loro beni. Dieci ebrei reggiani saranno deportati e assassinati ad Auschwitz, cinque moriranno nei loro nascondigli. Il 15 ottobre 1944 riesce una fuga di gruppo dal carcere. Venti prigionieri politici appartenenti al Soccorso Rosso di Vezzano evadono durante l'allarme partito per un attacco aereo alleato. Scappati in città, riusciranno a raggiungere a piedi le formazioni partigiane in montagna.



L'ingresso del carcere di San Tomaso

### I LUOGHI 3.

#### Sinagoga, luogo di culto dimenticato fino agli anni 90

**LA SINAGOGA**  
Il fascismo, la Seconda guerra mondiale e l'occupazione tedesca hanno distrutto la sinagoga ebraica, parte integrante della città di Reggio Emilia. Alcuni ebrei reggiani scappati alle montagne dopo l'arresto durante un bombardamento dell'agosto 1943 sono sopravvissuti al regime fascista. Nella completa insensibilità sul valore del luogo, negli anni successivi alla guerra gli spazi vengono destinati agli usi più disparati, senza che venga mai preso alcun provvedimento di restauro.



La sinagoga di Reggio Emilia

### I LUOGHI 4.

#### Municipio, simbolo di libertà fra Cispadana e Repubblica

**IL MUNICIPIO**  
Il 17 gennaio 1797, agli atti dell'occupazione del territorio di Reggio Emilia, la Repubblica Cispadana, adottando la bandiera tricolore, codici veneto-tiraneschi, che nel 1801 entrano a far parte della bandiera nazionale. Le elezioni comunali del marzo 1806 sono la prima volta passate sotto il segno del fascismo. A Reggio il 13 marzo 1945 il Partito Comunista ottiene il 64,7 per cento dei voti. Il Partito socialista il 27,4, la Democrazia Cristiana il 2,9%.



Piazza Prampolini, il municipio di Reggio Emilia



Il poligono di Via, dove furono uccisi i fratelli Cervi e due Pasquale Bughì



Giulio Cervi, nel momento della Pasqua ebraica antifascista



Gazzetta di Reggio - Museo dei luoghi del 900 a Reggio Emilia

anche espositivo, se vogliamo dedicare ad alcuni dei luoghi citati di quest'articolo. Le iniziative in questa pagina e le iniziative sul sito "Il calendario di iniziative" (www.vezzano.it) sono a cura di Pasquale Bughì.

## Festa della Repubblica L' esordio del prefetto

Domani celebrazioni e consegna delle medaglie

REGGIO si prepara a festeggiare il 71° anniversario della Repubblica italiana, evento dalla grande valenza simbolica, a maggior ragione nella 'culla' del Tricolore. Le celebrazioni si apriranno domani mattina alle 9.30 in piazza della Vittoria, a partire dalla cerimonia dell' Alzabandiera davanti alle autorità cittadine. Presenti infatti il presidente della provincia Giammaria Manghi, insieme al sindaco Luca Vecchi e al neoprefetto Maria Forte al suo debutto in città, la quale leggerà il messaggio del presidente della Repubblica Sergio Mattarella. Grande responsabilità anche per Giacomo Del Bene e Rocco Martino, due ragazzi reggiani che proprio domani diventeranno maggiorenni. E che come regalo porteranno il vessillo Tricolore. A seguire saranno consegnate le medaglie d' Onore per ricordare quattro nostri concittadini che hanno vissuto gli orrori dei lager nazisti, durante la Seconda Guerra Mondiale. Di questi l' unico ancora in vita è Gino Zuliani, residente a Scandiano, che però visti i suoi 96 anni non riuscirà a ritirare il premio in prima persona, affidando il compito ai suoi famigliari. Come del resto per i compianti Guerrino Disarò, Vando Bertani e Eugenio Oleari.

PER chiunque fosse interessato, la Sala e il Museo del Tricolore saranno aperti dalle 10 alle 13, e nel pomeriggio nella biblioteca Ettore Borghi 'Tina Anselmi, donna della Repubblica sempre prima': presentato dalla scrittrice Anna Vinci, si ripercorrerà la vita della prima donna ad aver ricoperto il ruolo di ministro nella nostra Repubblica.

Anche le manifestazioni saranno parte integrante dell' anniversario. Il comitato '2 giugno per la pace' scenderà in piazza dalle 16.30 in via Roma, per «ripudiare la guerra e promuovere il lavoro, ovvero i due assi portanti della Repubblica. L' Italia risulta al primo posto in Europa per aumento di spese militari nel 2016, e terz' ultima nell' occupazione, dove quella giovanile è disastrosa».

Alla manifestazione hanno aderito, tra gli altri, l' assessore Mirko Tutino, il sindaco di Vezzano Mauro Bigi e la consigliera regionale Silvia Prodi. Stefano Chiossi.

GIOVEDÌ 1 GIUGNO 2017 Il Resto del Carlino

REGGIO 9

**UNA NUOVA**, impegnativa donazione fa compiere un passo decisivo nell'attuazione al progetto **Piazzale del Grado**. L'azienda di **Cristoforo Padellaro** (dal 1981) reggiana, che ha donato 400 pezzi del grande pannello, intitolato alla scuola fonda che ha l'obiettivo di acquisire un importante e moderno strumento diagnostico per l'ob-

**Padana, Tuber, una donazione per il S. Maria**  
cipale Santa Maria Nuova, Centro con sede al Con. Un lido in acque di 40 mila metri per la scuola fonda, che ormai si avvicina alla soglia dei 400 mila metri. Padana: Tuber Profilar. Acciaio Spa

**Padana è di arrivare a raccogliere i 2 milioni di euro necessari per l'acquisto della nuova PIET**, partito ufficialmente il 15 dicembre 2016, la presenza iniziale era di novembre a fine 2019 per una durata complessiva di 2 anni, ma finora la donazione è stato mantenendo un ritmo superiore alle aspettative.

### Festa della Repubblica L'esordio del prefetto

Domani celebrazioni e consegna delle medaglie

REGGIO si prepara a festeggiare il 71° anniversario della Repubblica italiana, evento dalla grande valenza simbolica, a maggior ragione nella 'culla' del Tricolore. Le celebrazioni si apriranno domani mattina alle 9.30 in piazza della Vittoria, a partire dalla cerimonia dell' Alzabandiera davanti alle autorità cittadine. Presenti infatti il presidente della provincia Giammaria Manghi, insieme al sindaco Luca Vecchi e al neoprefetto Maria Forte al suo debutto in città, la quale leggerà il messaggio del presidente della Repubblica Sergio Mattarella. Grande responsabilità anche per Giacomo Del Bene e Rocco Martino, due ragazzi reggiani che proprio domani diventeranno maggiorenni. E che come regalo porteranno il vessillo Tricolore. A seguire saranno consegnate le medaglie d' Onore per ricordare quattro nostri concittadini che hanno vissuto gli orrori dei lager nazisti, durante la Seconda Guerra Mondiale. Di questi l' unico ancora in vita è Gino Zuliani, residente a Scandiano, che però visti i suoi 96 anni non riuscirà a ritirare il premio in prima persona, affidando il compito ai suoi famigliari. Come del resto per i compianti Guerrino Disarò, Vando Bertani e Eugenio Oleari.

PER chiunque fosse interessato, la Sala e il Museo del Tricolore saranno aperti dalle 10 alle 13, e nel pomeriggio nella biblioteca Ettore Borghi 'Tina Anselmi, donna della Repubblica sempre prima': presentato dalla scrittrice Anna Vinci, si ripercorrerà la vita della prima donna ad aver ricoperto il ruolo di ministro nella nostra Repubblica. Anche le manifestazioni saranno parte integrante dell' anniversario. Il comitato '2 giugno per la pace' scenderà in piazza dalle 16.30 in via Roma, per «ripudiare la guerra e promuovere il lavoro, ovvero i due assi portanti della Repubblica. L' Italia risulta al primo posto in Europa per aumento di spese militari nel 2016, e terz' ultima nell' occupazione, dove quella giovanile è disastrosa».



FESTA DELLA REPUBBLICA Domani in piazza le celebrazioni per il 2 giugno



**ADOTTA UN ALBERO**  
**Orto delle meraviglie e rifugio degli insetti**  
Grazie ai bimbi Cella è sempre più verde  
LA CAMPAGNA Adotta un albero prosegue ancora nella nostra provincia. Indirizzata dal Comune nel 2014, è stata ospitata in 19 scuole reggiane, con l'obiettivo di rendere la città sempre più verde e sostenibile. Ieri il progetto ha fatto tappa alle scuole primarie Ferrarini e dell'infanzia XXV Aprile, entrambe di Villa Cella. Alla presenza degli assessori Mirko Tutino (ambiente), Valeria Mammari (cura del

### ALLARME DEGRADO DEL COMITATO Chiosco abbandonato a porta San Pietro I cittadini al Comune: «Demolitelo»

IL CHIOSCO che si trova all'angolo con viale Montegrappa, un chiosco che ha degli anni '90 abbandonato da tempo e fonte di inquinazioni e disagi ambientali è nel mirino del comitato "San Pietro", una decina di esercizi della parte iniziale della via Emilia, costituiti da un numero di esercizi in seguito ad un serie di furti subiti nelle loro attività. Un emittente gruppo che - tra l'altro - potrebbe aggirarsi alla lista dei partecipati alla faccenda anti magazzini del percorso 12 giugno, indetta da altri sette comitati civici di varie zone della città. Tornando all'immobile in disuso, i commercianti segnalano che durante la presenza di questo chiosco sul terreno, unita al foggiano caduto dagli alberi presenti, provoca disagi e cattivi odori. Avrebbero inoltre già fatto la loro comparsa scartolaggi e persino qualche ratto. Non solo: di sera lo spazio buio tra l'ex bar e l'edicolina silenziosamente diventa luogo ideale per lo spaccio di droga. Una situazione a cui i cittadini hanno chiesto al Comune di rimborsare in due mesi i costi di quest'opera, con l'assessore alla Sicurezza Natalia Maroncelli, che ha assicurato l'impegno dell'amministrazione a demolire l'opera, non consentita al catasto e di fatto abusiva.

I tempi sono però indefiniti e allungano. La voce del comitato è arrivata anche all'Azienda sanitaria, sollecitata in particolare a fare dei controlli sulla merce che sarebbe ancora depositata nello stabile. Anche in questo caso, però, ancora nulla di fatto. «Visto il progetto di riqualificazione dei chioschi di San Pietro che sono qui a due passi - riguarda un esponente del comitato - mettere a posto anche quest'area consentirebbe vantaggi per tutti. Non solo si abbatterebbe quella che è considerata la 'porta al centro storico' rendendola più sicura, ma anche la attività commerciale se ben indirizzata».





le celebrazioni

## Un 2 giugno fra pace e Repubblica

Domani due eventi in programma. Medaglie d'onore per 4 reggiani

REGGIO EMILIA Domani si prospetta un due giugno ricco di eventi e manifestazioni per Reggio Emilia.

Oltre alla tradizionale Festa della Repubblica, infatti, in città si svolgerà un secondo corteo in favore del disarmo.

Le celebrazioni ufficiali saranno aperte alle 9.30, in piazza della Vittoria, dalla cerimonia dell'alzabandiera accompagnata dalle musiche eseguite dalla Filarmonica Città del Tricolore. Il vessillo Tricolore sarà portato da due neodicottenni reggiani Giacomo Del Bene e Rocco Martino, che proprio il 2 giugno diventano maggiorenni.

Dopo la lettura del messaggio del presidente della Repubblica Sergio Mattarella da parte del neo prefetto Maria Forte, ci saranno quindi gli interventi del sindaco di Reggio Emilia Luca Vecchi e del presidente della Provincia Giammaria Manghi. Alle 10, quindi, la consegna delle medaglie d'onore alla memoria dei detenuti reggiani nei campi nazisti: Guerrino Disarò, classe 1918, Vando Bertani del 1911, Eugenio Oleari del 1923 e Gino Zuliani, del 1921, unico ancora in vita e oggi residente a Scandiano. Per i primi tre, invece, saranno presenti i familiari.

Contemporaneamente in città si svolgeranno altre manifestazioni in occasione del 2 giugno. Alle 11, nella biblioteca Ettore Borghi in via Dante Alighieri 11, ci sarà "Tina Anselmi, donna della Repubblica sempre prima": un dialogo con Anna Vinci, scrittrice e saggista, promosso da Istoreco, Iniziativa Laica ed Istituto Cervi. Dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19 avverrà l'apertura straordinaria delle mostre di Sala e Museo del Tricolore e infine, dalle 10 alle 23, ci sarà l'apertura straordinaria delle mostre di Fotografia Europea. Nel pomeriggio di domani, poi, a partire dalle 16.30 in via Roma si terrà una manifestazione cittadina per la pace e, a partire dalle 17.30, una festa nel parco Cervi (ex parco Tocci). Un'occasione voluta per ricordare che la Festa della Repubblica ripudia la guerra, anche a Reggio Emilia, e non è solo una festa per la pace ma un momento di consapevolezza. Parteciperanno, fra gli altri, Mauro Bigli sindaco di Vezzano, Mirko Tutino assessore di Reggio Emilia, Silvia Prodi consigliera regionale, Lanfranco De Franchi consigliere comunale e il partigiano Giglio Mazzi "Ali".

NOVITÀ | 1 GIUGNO 2017 | GAZZETTA | Cronaca | 13

### SEGRETERIA PD LA NOMINA

## Rossi: «Io, l'uomo macchina di Renzi»

L'ex sindaco di Casalgrande nella rinnovata squadra dell'ex premier: «Ruolo che fa tremare i polsi, ma resto in Regione»

di Leonardo Gelli

REGGIO EMILIA

In arrivo di Casalgrande, un provinciale della fiamma rossa, sottosegretario alla presidenza della Regione Emilia-Romagna e adesso, in via ufficiale, nuovo responsabile del Segretariato del Partito Democratico. Una nomina, quella di Andrea Rossi, direttore di un'azienda locale di lavoro di Reggio Emilia, che cattura il fedelissimo Rossi in città ai comizi della Regione Emilia, alla presenza di Nicola Cosentino, il segretario nazionale. Il segretario di Reggio Emilia, Paolo Calvano, si è detto felice di aver nominato un ex sindaco di Casalgrande. «È un uomo di grande esperienza politica e amministrativa, che ha lavorato in prima linea in politica e in economia», ha commentato il segretario nazionale. «È un uomo di grande esperienza politica e amministrativa, che ha lavorato in prima linea in politica e in economia», ha commentato il segretario nazionale.

di Roberto Rossi

REGGIO EMILIA

Il segretario di Reggio Emilia, Paolo Calvano, si è detto felice di aver nominato un ex sindaco di Casalgrande. «È un uomo di grande esperienza politica e amministrativa, che ha lavorato in prima linea in politica e in economia», ha commentato il segretario nazionale.

di Roberto Rossi

REGGIO EMILIA

Il segretario di Reggio Emilia, Paolo Calvano, si è detto felice di aver nominato un ex sindaco di Casalgrande. «È un uomo di grande esperienza politica e amministrativa, che ha lavorato in prima linea in politica e in economia», ha commentato il segretario nazionale.

di Roberto Rossi

REGGIO EMILIA

Il segretario di Reggio Emilia, Paolo Calvano, si è detto felice di aver nominato un ex sindaco di Casalgrande. «È un uomo di grande esperienza politica e amministrativa, che ha lavorato in prima linea in politica e in economia», ha commentato il segretario nazionale.

di Roberto Rossi

REGGIO EMILIA

Il segretario di Reggio Emilia, Paolo Calvano, si è detto felice di aver nominato un ex sindaco di Casalgrande. «È un uomo di grande esperienza politica e amministrativa, che ha lavorato in prima linea in politica e in economia», ha commentato il segretario nazionale.

di Roberto Rossi

REGGIO EMILIA

Il segretario di Reggio Emilia, Paolo Calvano, si è detto felice di aver nominato un ex sindaco di Casalgrande. «È un uomo di grande esperienza politica e amministrativa, che ha lavorato in prima linea in politica e in economia», ha commentato il segretario nazionale.

di Roberto Rossi

REGGIO EMILIA

Il segretario di Reggio Emilia, Paolo Calvano, si è detto felice di aver nominato un ex sindaco di Casalgrande. «È un uomo di grande esperienza politica e amministrativa, che ha lavorato in prima linea in politica e in economia», ha commentato il segretario nazionale.

di Roberto Rossi

REGGIO EMILIA

Il segretario di Reggio Emilia, Paolo Calvano, si è detto felice di aver nominato un ex sindaco di Casalgrande. «È un uomo di grande esperienza politica e amministrativa, che ha lavorato in prima linea in politica e in economia», ha commentato il segretario nazionale.

di Roberto Rossi

REGGIO EMILIA

Il segretario di Reggio Emilia, Paolo Calvano, si è detto felice di aver nominato un ex sindaco di Casalgrande. «È un uomo di grande esperienza politica e amministrativa, che ha lavorato in prima linea in politica e in economia», ha commentato il segretario nazionale.

di Roberto Rossi

REGGIO EMILIA

Il segretario di Reggio Emilia, Paolo Calvano, si è detto felice di aver nominato un ex sindaco di Casalgrande. «È un uomo di grande esperienza politica e amministrativa, che ha lavorato in prima linea in politica e in economia», ha commentato il segretario nazionale.

di Roberto Rossi

REGGIO EMILIA

Il segretario di Reggio Emilia, Paolo Calvano, si è detto felice di aver nominato un ex sindaco di Casalgrande. «È un uomo di grande esperienza politica e amministrativa, che ha lavorato in prima linea in politica e in economia», ha commentato il segretario nazionale.



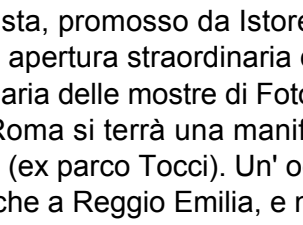
Andrea Rossi, nuovo segretario del Pd in Reggio Emilia. A fianco: Paolo Calvano, segretario regionale del Pd.



Paolo Calvano, segretario regionale del Pd.



Giammaria Manghi, presidente della Provincia di Reggio Emilia.



Luca Vecchi, sindaco di Reggio Emilia.



Anna Vinci, scrittrice e saggista.

La nomina del segretario del Pd in Reggio Emilia, Paolo Calvano, è stata annunciata dal segretario nazionale, Nicola Cosentino, in un momento di grande tensione politica. Calvano, ex sindaco di Casalgrande, è stato nominato segretario della sezione provinciale del Pd in Reggio Emilia. Il segretario di Reggio Emilia, Paolo Calvano, si è detto felice di aver nominato un ex sindaco di Casalgrande. «È un uomo di grande esperienza politica e amministrativa, che ha lavorato in prima linea in politica e in economia», ha commentato il segretario nazionale.

Il segretario di Reggio Emilia, Paolo Calvano, si è detto felice di aver nominato un ex sindaco di Casalgrande. «È un uomo di grande esperienza politica e amministrativa, che ha lavorato in prima linea in politica e in economia», ha commentato il segretario nazionale.

Il segretario di Reggio Emilia, Paolo Calvano, si è detto felice di aver nominato un ex sindaco di Casalgrande. «È un uomo di grande esperienza politica e amministrativa, che ha lavorato in prima linea in politica e in economia», ha commentato il segretario nazionale.

Il segretario di Reggio Emilia, Paolo Calvano, si è detto felice di aver nominato un ex sindaco di Casalgrande. «È un uomo di grande esperienza politica e amministrativa, che ha lavorato in prima linea in politica e in economia», ha commentato il segretario nazionale.

Il segretario di Reggio Emilia, Paolo Calvano, si è detto felice di aver nominato un ex sindaco di Casalgrande. «È un uomo di grande esperienza politica e amministrativa, che ha lavorato in prima linea in politica e in economia», ha commentato il segretario nazionale.

Il segretario di Reggio Emilia, Paolo Calvano, si è detto felice di aver nominato un ex sindaco di Casalgrande. «È un uomo di grande esperienza politica e amministrativa, che ha lavorato in prima linea in politica e in economia», ha commentato il segretario nazionale.

Il segretario di Reggio Emilia, Paolo Calvano, si è detto felice di aver nominato un ex sindaco di Casalgrande. «È un uomo di grande esperienza politica e amministrativa, che ha lavorato in prima linea in politica e in economia», ha commentato il segretario nazionale.

RIO SALICETO ENTRATO IN FUNZIONE PER FAR RISPETTARE IL LIMITE DI 70 KM/H: «C'È CHI SUPERA I 140»

## Nuovo autovelox sulla Sp30: «Dobbiamo ridurre il pericolo»

- RIO SALICETO - È ENTRATO in funzione ieri a mezzanotte l' autovelox fisso installato a Rio Saliceto, sulla Sp30 Carpi-Guastalla - fra le rotatorie di Ca' de' Frati e via Vettigano - circa due mesi fa. Il dispositivo servirà a rilevare la velocità dei veicoli in un tratto dove il limite è di 70 km/h, troppo spesso non rispettato. L' operazione, sottolinea il sindaco Lucio Malvasi, «frutto di un accordo con la Provincia, poiché l' arteria è di pertinenza provinciale, nasce dalla constatazione della pericolosità della strada per via dell' elevata velocità di percorrenza dei veicoli. Si è pensato di adottare una misura cautelare per evitare il superamento dei limiti di velocità che, in quel tratto, oltrepassano anche i 141 km/h». L' auspicio dell' amministrazione è quello di una maggior prudenza degli automobilisti «dato che l' arteria è attraversata anche dagli abitanti, pertanto il pericolo è pressoché costante».

Il primo cittadino annuncia che sullo stesso tratto sono già in atto accordi con la Provincia per l' installazione, a breve, di due speed check all' altezza di via Fossatelli, area in località frazionale molto frequentata dalla cittadinanza che, spesso, la percorre a piedi per raggiungere il vicino Laghetto dei Pensionati. L' intento è di ridurre il pericolo per pedoni e ciclisti. Sempre in via Fossatelli il 18 giugno, in occasione della Festa dell' associazione, sarà inaugurato il percorso naturalistico dei Grilli.

13

### Correggio

**REGGIOLO AUTOBRENNERO, FAMIGLIA FERITA**  
Una famiglia bergamasca - marito, moglie e figlio di sei anni - è finita in ospedale, al Policlinico di Modena, dopo una sbandata in auto sulla corsia mista dell'Autobrennero, fra Fiesse e Carpi. Sul posto sono intervenuti le ambulanze della Croce rossa di Reggio e Fabbro, l'elicottero di Parma e i vigili del fuoco. Dopo la prima cura, gli inquirenti e i soccorsi sono stati cercati sulle ambulanze per il trasporto in ospedale. Hanno riportato traumi seri, ma non risultano in pericolo di vita.

**Correggio, alla fiera il concorso di 'statue viventi'**  
-CORREGGIO-  
DA DOMANI a domenica - il 4 giugno ricorre San Quirino, patrono di Correggio - torna l'antica «Fiera di San Quirino». Tra le novità di questa edizione, incentrata sull'arte, l'insediamento nel programma di Fiesse, 17ª edizione del forum festival degli artisti di strada, con il concorso nazionale di «Statue viventi», sabato e domenica nell'area Piazza Fiesse, in corso Mazzini (fino a Porta Reggio). La Fiera di San Quirino apre domani, con due appuntamenti al mattino alle 11, nel Palazzo Municipale, inaugurazione al termine del restauro de «Le quattro Stagioni», opere di Pietro Leonardi detto «il Pratese», nei murales di Gerardo Fabbrici, direttore del Museo di Correggio, e della restaurazione Chiara Davelli. Alle 21, sul palco di corso Mazzini (Monumento alla Vittoria Alata), «Notte della Repubblica», concerto della banda cittadina Assolè, in collaborazione con l'Orchestra di fiati dell'Ente musicale dell'Ente Comprensorio Correggio e Bonassi alle 18, corso Mazzini, torna l'area della bicicletta promossa dall'amministrazione, che mette in offerta le biciclette in deposito presso la Municipale.

**Preso in giro dei 'No triv' Lite Comitato-consigliere**  
Novellara, ironia di Sassi su chi non vuole le trivelle

**DIVISI**  
Non è piaciuto al Comitato contro le trivelle lo scritto pubblicato da Simone Oliva sul giornale «Il Porticello».

**REGGIOLO**  
Spaccata e furto al bar di via Moglia Per il locale è il 19° colpo

**REGGIOLO**  
Oggi l'addio al geometra 30enne morto nello schianto

**OGGI** la comunità correggiana potrà commemorare il giovane Damiano Fiesse (foto nel box) nella sfilata «Fiesse in memoria» che partirà alle 10, per un saluto alle 11, presso la casa di via Fiesse, 17, dove si svolgerà il rito. Anche qui in questi giorni sono stati celebrati il funerale e gli onori civili del giovane. Il funerale si svolgerà alle 10, presso il cimitero di Fiesse. Il rito sarà presieduto dal parroco di San Prospero, Damiano Fiesse, che lascerà nel duca di viale Crivina, il padre disoccupato, il fratello Tommaso, le sorelle Caterina e Daniela.

**ANTONIO LECCI**

**RIO SALICETO ENTRATO IN FUNZIONE PER FAR RISPETTARE IL LIMITE DI 70 KM/H: «C'È CHI SUPERA I 140»**  
Nuovo autovelox sulla Sp30: «Dobbiamo ridurre il pericolo»

**RIO SALICETO**  
È ENTRATO in funzione ieri a mezzanotte l' autovelox fisso installato a Rio Saliceto, sulla Sp30 Carpi-Guastalla - fra le rotatorie di Ca' de' Frati e via Vettigano - circa due mesi fa. Il dispositivo servirà a rilevare la velocità dei veicoli in un tratto dove il limite è di 70 km/h, troppo spesso non rispettato. L' operazione, sottolinea il sindaco Lucio Malvasi, «frutto di un accordo con la Provincia, poiché l' arteria è di pertinenza provinciale, nasce dalla constatazione della pericolosità della strada per via dell' elevata velocità di percorrenza dei veicoli. Si è pensato di adottare una misura cautelare per evitare il superamento dei limiti di velocità che, in quel tratto, oltrepassano anche i 141 km/h». L' auspicio dell' amministrazione è quello di una maggior prudenza degli automobilisti «dato che l' arteria è attraversata anche dagli abitanti, pertanto il pericolo è pressoché costante».

**Il primo cittadino annuncia che sullo stesso tratto sono già in atto accordi con la Provincia per l' installazione, a breve, di due speed check all' altezza di via Fossatelli, area in località frazionale molto frequentata dalla cittadinanza che, spesso, la percorre a piedi per raggiungere il vicino Laghetto dei Pensionati. L' intento è di ridurre il pericolo per pedoni e ciclisti. Sempre in via Fossatelli il 18 giugno, in occasione della Festa dell' associazione, sarà inaugurato il percorso naturalistico dei Grilli.**



Manovrina/3. Scarto automatico del modello F24 con il superamento del tetto

## Iva, visto di conformità sul credito infrannuale

*Esteso l'obbligo per le compensazioni oltre i 5mila euro*

Nuova stretta sulle indebite compensazioni. L' emendamento all' articolo 3 del DI 50/2017 approvato in commissione **Bilancio** alla Camera estende l' obbligo di apposizione del visto di conformità anche alle istanze infrannuali Iva in caso di utilizzo in compensazione sopra soglia 5 mila euro.

Sul rimborso Iva, invece, il visto rimane obbligatorio solo per gli importi superiori a 30mila euro.

Il visto sulle istanze Di conseguenza il vincolo si applicherà ora per tutti i contribuenti che intendano utilizzare in compensazione il credito superiore a 5mila euro, sia che esso derivi dalla dichiarazione annuale, sia che quest' ultimo venga generato a seguito della presentazione di un' istanza infrannuale Iva. In termini **pratici** questo vuol dire che già dalla prossima istanza riguardante il secondo trimestre (aprile-maggio-giugno 2017), da presentarsi entro la fine del mese di luglio, il modello TR dovrà essere munito del visto di conformità di cui all' articolo 35 comma 1 lettera a) del Dlgs 241/97 nell' ipotesi in cui vi sia la volontà di utilizzare in compensazione il credito per una somma superiore a 5mila euro.

Si tratta, in buona sostanza della stragrande maggioranza degli operatori economici che accumulano durante l' anno crediti Iva elevati e che avendone diritto presentano l' istanza per recuperare in corsa quanto spettante, senza per forza dover attendere la dichiarazione annuale. Da ora in avanti, questi contribuenti, dovranno preoccuparsi di dotare il modello con il visto di conformità necessario, pena il divieto assoluto alla compensazione.

Le sanzioni L' emendamento, infatti, prevede altresì che, pure in caso di utilizzo in compensazione di crediti che emergono da istanze (oltre che da dichiarazioni) con visto di conformità o sottoscrizione apposti in violazione degli obblighi previsti o da soggetti diversi da quelli abilitati, l' **amministrazione** proceda al recupero dei crediti e dei relativi interessi, nonché all' irrogazione delle sanzioni (pari al 30%).

Inoltre è stato esteso il divieto di compensazione di cui all' articolo 17 del Dlgs 241/1997, in presenza di versamento all' **Erario** di crediti di **imposta** non correttamente utilizzati, anche in ipotesi di iscrizione a ruolo. Pertanto, nella fattispecie di indebita compensazione, in sede di "riversamento" dell' **imposta**, quest' ultima non potrà più essere compensata con altri crediti vantati dal contribuente e questo in nessuna circostanza, né al momento dell' inoltro dell' avviso, né nell' eventuale fase successiva dell'





iscrizione a ruolo.

La presentazione dell' F24 In tema di Iva vengono accorciati i termini dai quali sarà possibile presentare il modello F24 per la compensazione del credito annuale o relativo a periodi inferiori all' anno, per importi superiori a 5mila euro. Dal 16 del mese successivo a quello di presentazione della dichiarazione o dell' istanza da cui emerge il credito, si passa al giorno 10, anticipando così di sei giorni la possibilità di presentare la delega in compensazione. Infine si segnala che, con l' aggiunta del nuovo comma 4-bis all' articolo 3 del DI 50/2017, viene previsto che il modello F24 sarà scartato direttamente dal sistema, qualora il credito d' **imposta** utilizzabile in compensazione sarà superiore all' importo previsto dalle norme che fissa il limite massimo dei crediti compensabili. La disposizione affida a provvedimenti di rango secondario l' attuazione progressiva di tale **previsione**, così come le modalità definitive di **comunicazione** dello scarto ai contribuenti interessati. La stretta definitiva Con l' approvazione degli emendamenti si completa così l' estensione, per così dire a 360 gradi, dell' obbligo di apposizione del visto che interessa ora non solo le dichiarazioni annuali Iva, redditi e **Irap**, ma pure le istanze infrannuali. È facile intuire che questo ulteriore coinvolgimento, complice anche l' abbassamento del limite originariamente previsto da 15mila a 5mila euro, comporterà nuovi aggravii, non solo economici, per le imprese che dovranno velocemente adeguarsi ai nuovi standard imposti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

*Lorenzo Pegorin Gian Paolo Ranocchi*

Taglio spesa pubblica

## Dal Viminale il dettaglio dei versamenti

Arriva nel giorno della scadenza per i versamenti, il **comunicato** con cui il Viminale fa il punto su quanto dovuto da **Province** e Città metropolitane a titolo di concorso al contenimento della spesa pubblica per il 2017. Gli **enti** dovranno iscrivere in spesa al proprio **bilancio** quanto dovuto in base all' articolo 1, comma 418, legge 190/2014, al netto dei contributi messi in campo dal comma 439, legge 323/2016 per sterilizzare i tagli aggiuntivi previsti dalla manovra di due anni prima. Il **comunicato** riporta il prospetto con l' ammontare del concorso alla **finanza** pubblica che ciascun **ente** (provincia, regione, etc) è tenuto a versare al **bilancio** dello Stato al netto del contributo spettante in base agli articoli 4 e 5 del Dpcm 10 marzo 2017. Gli importi a carico della Sardegna saranno **comunicati** successivamente.  
© RIPRODUZIONE RISERVATA.



## INTERVENTO

# Flessibilità finanziaria almeno ai Comuni virtuosi

Per migliorare i servizi negli enti locali e sviluppare una maggiore responsabilità politica nelle amministrazioni cittadine sarebbe utile riconoscere, almeno ai Comuni più virtuosi, il diritto alla flessibilità nella gestione delle finanze. Si tratta peraltro di quegli stessi Comuni che contribuiscono con quote più alte al fondo di perequazione nazionale ma che in questo momento, paradossalmente, rischiano di essere i più penalizzati dalle regole contabili.

Il rapporto tra Comuni e Stato centrale è spesso esaminato in chiave rivendicativa o negoziale. È certo che la politica dei trasferimenti attuata quale riflesso della nostra adesione nel 2012 al fiscal compact, ha ridotto le risorse disponibili per gli enti, fino alla stabilizzazione fatta nel 2016 dal Governo. Certo però non risolvendo i problemi di alcuni Comuni. Oltre ad una non procrastinabile revisione del fiscal compact, una riflessione più approfondita va però fatta sul modo con cui questo viene riflesso negli accordi tra lo Stato e gli Enti territoriali. Il punto di partenza è certamente nei principi di bilancio del Tuel (equilibri del bilancio) e nell' articolo 9 della legge 243/2012.

In essi è previsto un saldo non negativo tra le previsioni di spesa corrente sommate alle quote di rimborso delle rate di ammortamento dei mutui e le entrate correnti. Ma introducono implicitamente un assioma se i principi alla base del saldo vengono omogeneamente declinati in capo a tutti gli enti: poiché questi ultimi hanno contratto debito per coprire uscite correnti o investimenti non redditizi, lo devono rimborsare con le entrate correnti.

L'assioma sarebbe accettabile se tutti gli enti avessero fatto investimenti selezionando solo quelli produttivi di valore sociale e non quelli produttivi di ritorni economici.

Se l'ente ha invece privilegiato investimenti con ritorni economici, allora la capacità di rimborso del capitale preso a prestito dipende anche dalla redditività degli investimenti prodotti e dal loro eventuale "smontaggio" nel tempo. L'ente può, alternativamente, provvedere alla copertura della quota capitale del debito da rimborsare garantendosi sufficienti entrate correnti, oppure tramite le entrate derivanti dalla cessione di quote dell'investimento sul mercato. In fondo, se si ammette che lo stesso disinvestimento possa concorrere all'estinzione dello stock di debito, perché non si può ammettere che la quota disinvestita possa concorrere a coprire la quota in scadenza dello stesso debito?

Questo divieto potrebbe avere l'effetto di pregiudicare lo svolgimento delle funzioni dell'ente nel tempo.



La situazione diviene ancora più allarmante per gli **enti** virtuosi, quando agli stessi viene contemporaneamente richiesto di contribuire in misura sostanziale alla perequazione orizzontale tra **Comuni**, senza che lo Stato provveda alcunché.

L'effetto congiunto dei due vincoli indicati condurrà in pochi anni l'**ente** a trasformarsi da un soggetto fornitore di **servizi** alla propria **comunità**, ad una holding finanziaria integralmente finanziata con il proprio patrimonio, con capacità di fornire **servizi** in via di progressiva riduzione. In alternativa, si avrà un **ente** che dismette buona parte dei propri investimenti economici, coprendo il proprio debito e uscendo da aree di attività caratterizzanti i **servizi** resi ai propri cittadini. Uno per tutti i **servizi** di **trasporto**.

La revisione della situazione passa attraverso una chiara volontà politica, che potrebbe comprendere anche modalità di gestione dei rapporti tra **enti** territoriali e Governo più flessibili di quelle attuali, senza che ciò debba compromettere i nostri equilibri esterni.

In quale direzione, onde non contravvenire alle stesse previsioni dell' articolo 10 della legge 243/12 e dell' articolo 119 della Costituzione? Sarebbe sufficiente consentire di coprire le quote capitale annuali di rimborso del debito anche con la dismissione dei propri investimenti, **pianificando** nel contempo la propria capacità di spesa corrente, fino al raggiungimento di un livello fisiologico di indebitamento e di spesa corrente, concordato con il Mef, segmentando tra i diversi cluster di **enti** territoriali.

In alternativa, il rientro nei parametri definiti dal fiscal compact sarà doppiamente a carico degli **enti** più virtuosi, che coprono la quota capitale con **entrate** correnti e ne trasferiscono altre per sostenere i **Comuni** meno virtuosi. Quello che accadrà agli **enti** virtuosi nel frattempo poi sarà consegnato alla storia, come la relativa responsabilità politica.

Assessore Bilancio e **demanio** del Comune di Milano © RIPRODUZIONE RISERVATA.

*Roberto Tasca*

Pensioni **dipendenti pubblici**. Le regole per gli importi non versati variano in base alla cassa in cui è iscritto il lavoratore

## Vuoti contributivi a doppio regime

I contributi previdenziali delle gestioni pubbliche dell' Inps sono soggetti al termine di prescrizione quinquennale. Però l' eventuale "copertura del buco" per gli **oneri** non versati avviene con modalità differenziate per le diverse casse confluite nell' ex Inpdap. Nella circolare 94/2017 l' Inps ripercorre il quadro normativo e indica le regole da applicare dal 1° gennaio 2018.

L' istituto di previdenza prende atto che, con la legge 335/1995, è stato introdotto il termine quinquennale di prescrizione, valido anche per le gestioni pensionistiche pubbliche, che nel dettaglio sono: cassa per le pensioni dei **dipendenti locali** (Cpdel); cassa di previdenza per le pensioni degli ufficiali giudiziari (Cpug); cassa per le pensioni dei sanitari (Cps); cassa per le pensioni agli insegnanti di asilo e di scuole elementari parificate (Cpi); cassa dei trattamenti pensionistici ai **dipendenti** dello Stato (Ctps).

Tuttavia, per Cpdel, Cpug e Cps si deve tener conto di quanto previsto dalla legge 610/1952.

A questo riguardo, secondo l' Inps, va ritenuto superato il termine decennale di prescrizione per effetto della riforma Dini, mentre è ancora in vigore l' obbligo di liquidare la pensione tenendo conto anche dei periodi non compresi dal versamento dei contributi. In quest' ultimo caso, l' onere a copertura degli anni senza contributi è ripartito tra Inps e datore di lavoro e deve essere calcolato secondo le regole e i criteri relativi alla rendita vitalizia in base all' articolo 13 della legge 1338/1962. L' importo sarà recuperato successivamente in via coattiva dall' Inps.

Per il personale iscritto alla Ctps e alla Cpi, non essendo applicabile la normativa di maggior favore, valgono le regole vigenti nell' Ago, che di fatto colmano il vuoto normativo.

Il termine prescrizione decorre dalla data di scadenza del termine per effettuare il versamento, oggi fissato al sedicesimo giorno successivo al mese cui si riferisce. Dal 1° gennaio 2005, le pubbliche **amministrazioni** sono tenute a effettuare l' invio dei dati retributivi con cadenza mensile. Il versamento spontaneo dei contributi oltre il termine prescrizione comporta, da parte dell' Inps, irricevibilità della contribuzione versata dal datore di lavoro. L' istituto precisa che, per tutte le gestioni pubbliche citate, l' aggiornamento della posizione assicurativa del lavoratore e la liquidazione del trattamento pensionistico avverranno solo in seguito al versamento da parte del datore di lavoro pubblico della contribuzione derivante dal calcolo della riserva matematica.



In merito ai periodi precedenti il 2005 (entrata in vigore della denuncia mensile), la circolare non precisa se i termini prescrizionali decorreranno da quando la contribuzione era esigibile o, secondo **prassi** della gestione **dipendenti pubblici**, da quando l' Inps ne viene a conoscenza.

Il differimento delle nuove regole al prossimo anno è legato all' esigenza di adeguare i sistemi informativi in uso.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

*Matteo PrioschiFabio Venanzi*

Tribunale di Pistoia. Ok alla falcidia nella composizione delle crisi come i giudici di Milano hanno fatto sul concordato

## Sovraindebitamento con taglio Iva

*La condizione è che il trattamento sia migliore che nella liquidazione*

L' Iva è falcidiabile anche nell' ambito della procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento prevista dalla legge 3/2012, nonostante l' articolo 7 di tale legge disponga letteralmente il contrario, quando la proposta presentata dal debitore preveda un trattamento comunque migliore rispetto a quello consentito dall' alternativa liquidazione. È l' innovativo principio stabilito dal Tribunale di Pistoia (giudice Raffaele D' Amora) con il provvedimento del 26 aprile, su una proposta formulata da un artigiano che prevedeva il pagamento dell' Iva solo nella misura del 6, 25%.

Un provvedimento coevo con l' analogo del Tribunale di Milano (si veda il Sole 24 Ore di ieri) relativo però ai concordati fallimentari.

La pronuncia prende le mosse dalle sentenze delle Sezioni unite del 27 dicembre 2016 e del 13 gennaio 2017, secondo cui il concordato con transazione fiscale, nell' ambito del quale l' Iva era infalcidiabile per espressa disposizione legislativa, è una speciale figura di concordato preventivo la cui disciplina speciale rappresenta un' eccezione alla regola della tangibilità di crediti privilegiati, inclusi quelli fiscali. Eccezione che, in quanto tale, non può estendersi automaticamente oltre l' ambito di applicazione della disciplina speciale in cui è inclusa.

La sentenza prende le mosse, ancor più, dalla modifica dell' articolo 182-ter della Legge fallimentare, che dispone, dal 1° gennaio 2017, che si può proporre pagamento parziale di qualsiasi tributo amministrato dalle agenzie fiscali e dunque anche dell' Iva. E c' è soprattutto la sentenza del 7 aprile 2016 con cui la Corte di giustizia Ue ha statuito che l' articolo 4, paragrafo 3, del Te e gli articoli 2, 250 (paragrafo 1) e 273 della direttiva 2006/112/CE (sul sistema comune d' imposta sul valore aggiunto) non ostano a una normativa nazionale, interpretata nel senso che un imprenditore in stato di insolvenza può presentare a un giudice una domanda di apertura di una procedura di concordato preventivo, al fine di saldare i propri debiti mediante la liquidazione del suo patrimonio, con la quale proponga di pagare solo parzialmente un debito Iva, attestando, sulla base dell' accertamento di un esperto indipendente, che tale debito non riceverebbe un trattamento migliore nel caso di fallimento.

Alla luce di tali principi il Tribunale di Pistoia ha condivisibilmente ritenuto che l' Iva è falcidiabile anche nella procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento, sebbene la lettera dell' articolo 7



della legge 3/2012 preveda esattamente l' opposto. Ciò perché quest' ultima, può essere salvata, e quindi applicata, solo se è interpretata conformemente al diritto dell' Ue.

Occorre considerare che l' articolo 7 si limita a replicare la regola Ue secondo cui gli Stati membri dell' **Unione** europea hanno l' obbligo di garantire il prelievo integrale dell' Iva sul territorio, ma non esplicita come tali Stati, ove non sia possibile il prelievo integrale del tributo, debbano garantire il miglior prelievo possibile.

Posto che detta regola impone agli Stati di massimizzare il recupero dei **tributi**, l' interpretazione di tale disposizione è conforme al diritto **comunitario** solo se si ritiene che il divieto di falcidia dell' Iva previsto dalla norma sulla crisi da sovraindebitamento venga meno nell' ipotesi in cui la proposta, pur prevedendo un pagamento parziale dell' Iva, assicuri un trattamento dell' **erario** migliore rispetto a quello consentito da soluzioni alternative.

In sintesi, il citato articolo 7, è conforme al diritto **comunitario** e dunque applicabile, in quanto con esso non contrastante, solo ove sia interpretato in conformità a tale diritto, il che si verifica soltanto se, ricorrendo il presupposto testé richiamato, è **permesso** il taglio anche dell' Iva.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

*Giulio Andreani*



# Fusione comuni, nuovi incentivi ma no riordino

Arrivano nuovi incentivi alle aggregazioni di **comuni**, ma non l' atteso riordino complessivo della disciplina riguardanti unioni e fusioni. Le novità sono contenute negli emendamenti alla manovra correttiva (dl 50/2017) approvati dalla Camera. Le misure più interessanti riguardano i trasferimenti di personale, dato che proprio la ricollocazione delle risorse umane rappresenta uno dei maggiori ostacoli sulla strada degli accorpamenti. In primo luogo, viene chiarito che i **comuni** possono cedere, anche parzialmente, le proprie capacità assunzionali all' unione di cui fanno parte. Si tratta di una regola in parte già prevista, ma che ora viene esplicitata meglio con l' obiettivo di consentire una programmazione dei fabbisogni di personale a livello unionale che possa consentire, cumulando le risorse complessivamente disponibili, nuovi ingressi. Viceversa, punta a consentire una migliore redistribuzione degli addetti già in servizio la norma che cancella l' obbligo di **pubblicare** il bando di mobilità per disporre il passaggio di personale tra l' unione e i **comuni** ad essa aderenti, nonché tra i **comuni** medesimi, anche quando il passaggio avviene in assenza di contestuale trasferimento di funzioni o servizi. Ai **comuni** facenti parte di una unione cui hanno delegato le funzioni riferite all' edilizia scolastica viene consentito di chiedere spazi finanziari a valere sul pareggio di bilancio per la quota di contributi trasferiti all' unione stessa. Sul versante delle fusioni, già il testo originario prevedeva l' incremento del fondo destinato a finanziare le premialità. A ciò, gli emendamenti aggiungono altre agevolazioni, come quella che consente al nuovo ente di mantenere tributi e tariffe differenziali per ciascuno dei territori degli enti preesistenti fino a cinque esercizi finanziari (al netto di quelli in cui l' efficacia degli aumenti dei tributi o delle addizionali è sospesa in virtù di previsione legislativa). Inoltre, viene precisato che le maggiori capacità assunzionali spettanti ai **comuni** fusi possono anche portare la spesa di personale oltre il livello dell' anno precedente, purché non venga superata la media dell' ultimo triennio. Si tratta di misure senza dubbio utili, ma che non bastano a vincere le ritrosie degli amministratori, che si aspettano da troppo tempo una riforma organica della materia, con obblighi chiari, tempi certi e incentivi/sanzioni credibili.

Italia Oggi

DIRITTO E FISCO

Givedì 1 Giugno 2017 29

MANOVRA CORRETTIVA/ Scatta oggi la decorrenza dei nuovi adempimenti fiscali

## Tassa Airbnb? Inapplicabile

### Sostituiti di imposta non attuabili senza emendamenti

di ANDREA BONDICCI e MICHELE DAMIANI

**T**assa Airbnb, da oggi scatta la cedolare secca. Il nuovo regime di sostituzione di imposta sulle locazioni brevi di cui al decreto legge 50/2017, in vigore dal 1° giugno scorso, prevede all' articolo 4 l' introduzione di una nuova lettera della comma per cui, per quanto attiene al versamento dell' imposta, si applica la disciplina in vigore al momento dell' emissione del provvedimento di autorizzazione. In primo luogo, viene chiarito che i **comuni** possono cedere, anche parzialmente, le proprie capacità assunzionali all' unione di cui fanno parte. Si tratta di una regola in parte già prevista, ma che ora viene esplicitata meglio con l' obiettivo di consentire una programmazione dei fabbisogni di personale a livello unionale che possa consentire, cumulando le risorse complessivamente disponibili, nuovi ingressi. Viceversa, punta a consentire una migliore redistribuzione degli addetti già in servizio la norma che cancella l' obbligo di **pubblicare** il bando di mobilità per disporre il passaggio di personale tra l' unione e i **comuni** ad essa aderenti, nonché tra i **comuni** medesimi, anche quando il passaggio avviene in assenza di contestuale trasferimento di funzioni o servizi. Ai **comuni** facenti parte di una unione cui hanno delegato le funzioni riferite all' edilizia scolastica viene consentito di chiedere spazi finanziari a valere sul pareggio di bilancio per la quota di contributi trasferiti all' unione stessa. Sul versante delle fusioni, già il testo originario prevedeva l' incremento del fondo destinato a finanziare le premialità. A ciò, gli emendamenti aggiungono altre agevolazioni, come quella che consente al nuovo ente di mantenere tributi e tariffe differenziali per ciascuno dei territori degli enti preesistenti fino a cinque esercizi finanziari (al netto di quelli in cui l' efficacia degli aumenti dei tributi o delle addizionali è sospesa in virtù di previsione legislativa). Inoltre, viene precisato che le maggiori capacità assunzionali spettanti ai **comuni** fusi possono anche portare la spesa di personale oltre il livello dell' anno precedente, purché non venga superata la media dell' ultimo triennio. Si tratta di misure senza dubbio utili, ma che non bastano a vincere le ritrosie degli amministratori, che si aspettano da troppo tempo una riforma organica della materia, con obblighi chiari, tempi certi e incentivi/sanzioni credibili.

**Adempimenti per intermediari immobiliari e portali online**  
Operare in qualità di sostituti d' imposta al versamento delle ritenute effruttate nel mese precedente.  
Preporre e consegnare la certificazione delle ritenute effruttate.  
Procedere all' invio del modello annuale dei sostituti d' imposta.  
I soggetti soggetti sono responsabili anche del pagamento dell' imposta di soggiorno.  
Procedere alla nomina di un rappresentante fiscale per effettuare gli adempimenti di cui sopra.

**Le reazioni.** Fin all' approvazione in parlamento del decreto emendato, Airbnb è tra non potranno riproporre il progetto normativo, in quanto mancano di stabile organizzazione in Italia. In relazione alla manovra Mauro Cozzani, orientato da Paolo Gatti, ammette che è un problema adeguare gli obblighi nell' ambito di tempo tra la data di decorrenza del decreto e la votazione definitiva, ricorrendo al ricorso all' art. 44 del decreto di transizione. Aggiunge che il presidente dell' Agenzia delle entrate, Carlo Maria Di Stefano, ha presentato un esposto. Una decisione di fatto sulla fase di stallo viene offerta dal deputato Francesco (Fidc) 42, che si tratti di un problema che non può essere risolto in sede di transizione. Visto che la proposta dell' emendamento rinvia un certo tempo all' approvazione, eventuali manovre da parte di altri partiti dovrebbero essere analizzate nel caso di un accertamento da parte del presidente della commissione d' inchiesta.

La corresponsione, il rinvio che a seguito delle modifiche apportate durante i lavori di conversione del dl 50/2017 i soggetti che esercitano attività di intermediazione immobiliare online, se in possesso di un contratto di locazione a medio termine, devono versare l' imposta di registro o l' Irap ma anche per il pagamento dell' imposta di soggiorno. Qualora i soggetti soggetti non siano residenti in Italia né siano in possesso di una stabile organizzazione in Italia, dovranno versare l' imposta di registro o l' Irap ma anche per il pagamento dell' imposta di soggiorno. Qualora i soggetti soggetti non siano residenti in Italia né siano in possesso di una stabile organizzazione in Italia, dovranno versare l' imposta di registro o l' Irap ma anche per il pagamento dell' imposta di soggiorno. Qualora i soggetti soggetti non siano residenti in Italia né siano in possesso di una stabile organizzazione in Italia, dovranno versare l' imposta di registro o l' Irap ma anche per il pagamento dell' imposta di soggiorno.

## LE SPESE DI SICUREZZA A CARICO DEI PRIVATI

### Sosta carico merci con telecamere

Anche il collocamento dei veicoli negli stalli di sosta per il carico e lo scarico di merci potranno essere rilevati con appositi dispositivi senza la contestazione immediata. Le spese per i vigili urbani impiegati nei servizi di sicurezza e di viabilità per eventi organizzati da privati saranno interamente a carico degli organizzatori. Le sanzioni stradali in materia pagate in contanti saranno arrotondate dal 2018 in concomitanza con le esenzioni del costo delle multe da 2 e 3 euro. Sono queste alcune delle novità in materia stradale previste dal disegno di legge di conversione del decreto legge n. 50/2017 sul quale la Camera ha votato per la fiducia. Con una modifica all' art. 201 del codice della strada, il disegno di legge prevede che non sia più obbligatoria la contestazione immediata per gli accessi non autorizzati alle piazzole di sosta e carico di merci rilevati con i dispositivi previsti dall' art. 17, c. 133-bis, della legge n. 127 del 15 maggio 1997. Si tratta in sostanza degli impianti analoghi a quelli utilizzati per rilevare gli accessi ai centri storici, alle zone a traffico limitato e alle aree pedonali e la circolazione sulle stesse e sulle strade riservate. Inoltre, dal 1° gennaio 2018, con la sospensione del costo delle multe sostituite da 2 e 3 euro, l' importo maggiorato pagato in contanti per le sanzioni stradali relative a specifiche violazioni commesse tra le ore 22 e le 07 sarà arrotondato per eccesso o per difetto al valore intero di cinque centesimi più vicino. Di grande rilevanza la previsione che da quest' anno le spese del personale di polizia locale relative a prestazioni per l' impianto di sorveglianza per i parcheggi di sicurezza e di

## Fusione comuni, nuovi incentivi ma no riordino

Arrivano nuovi incentivi alle aggregazioni di comuni, ma non l' atteso riordino complessivo della disciplina riguardante unioni e fusioni. Le novità sono contenute negli emendamenti alla manovra correttiva (dl 50/2017) approvati dalla Camera. Le misure più interessanti riguardano i trasferimenti di personale, dato che proprio la ricollocazione delle risorse umane rappresenta uno dei maggiori ostacoli sulla strada degli accorpamenti. In primo luogo, viene chiarito che i **comuni** possono cedere, anche parzialmente, le proprie capacità assunzionali all' unione di cui fanno parte. Si tratta di una regola in parte già prevista, ma che ora viene esplicitata meglio con l' obiettivo di consentire una programmazione dei fabbisogni di personale a livello unionale che possa consentire, cumulando le risorse complessivamente disponibili, nuovi ingressi. Viceversa, punta a consentire una migliore redistribuzione degli addetti già in servizio la norma che cancella l' obbligo di **pubblicare** il bando di mobilità per disporre il passaggio di personale tra l' unione e i **comuni** ad essa aderenti, nonché tra i **comuni** medesimi, anche quando il passaggio avviene in assenza di contestuale trasferimento di funzioni o servizi. Ai **comuni** facenti parte di una unione cui hanno delegato le funzioni riferite all' edilizia scolastica viene consentito di chiedere spazi finanziari a valere sul pareggio di bilancio per la quota di contributi trasferiti all' unione stessa. Sul versante delle fusioni, già il testo originario prevedeva l' incremento del fondo destinato a finanziare le premialità. A ciò, gli emendamenti aggiungono altre agevolazioni, come quella che consente al nuovo ente di mantenere tributi e tariffe differenziali per ciascuno dei territori degli enti preesistenti fino a cinque esercizi finanziari (al netto di quelli in cui l' efficacia degli aumenti dei tributi o delle addizionali è sospesa in virtù di previsione legislativa). Inoltre, viene precisato che le maggiori capacità assunzionali spettanti ai **comuni** fusi possono anche portare la spesa di personale oltre il livello dell' anno precedente, purché non venga superata la media dell' ultimo triennio. Si tratta di misure senza dubbio utili, ma che non bastano a vincere le ritrosie degli amministratori, che si aspettano da troppo tempo una riforma organica della materia, con obblighi chiari, tempi certi e incentivi/sanzioni credibili.

Matteo Barbero

## Il dipendente può pagare le imposte due volte

Il lavoratore **dipendente** può essere chiamato dall' Agenzia delle **entrate** a pagare nuovamente le imposte sul suo reddito, se il datore di lavoro non versa all' **Erario** le ritenute effettuate. Ciò perché l' obbligo di ritenuta del sostituto d' **imposta** (il datore di lavoro), di cui all' art. 64, co. 1, dpr. 600/1973, non esclude che anche il sostituto (lavoratore) debba ritenersi già originariamente obbligato solidale al pagamento dell' **imposta** e, quindi, soggetto ad accertamento e poi **riscossione** per le imposte poi effettivamente non versate dal sostituto, salvo il diritto di regresso.

Questo il principio espresso dalla Corte di Cassazione nella sentenza n. 12113/2017 dello scorso 16 maggio che ha così nuovamente sottolineato il contrasto esistente tra la giurisprudenza di legittimità, quella di merito e la dottrina. Da un lato, infatti, la Suprema Corte appare essersi consolidata nel senso, appena ribadito, della perfetta e immediata solidarietà tra sostituto e sostituto. Dall' altro, invece, la dottrina e soprattutto la giurisprudenza di merito continuano a sostenere la posizione opposta, considerando il sostituto, che abbia subito la regolare ritenuta sui suoi compensi, del tutto estraneo alle conseguenze dell' omesso versamento del sostituto.

Salvo un' inversione del giudice di legittimità al momento non prevedibile (la stessa sentenza n. 12113/2017 ha negato l' esistenza delle condizioni per un rinvio alle Sezioni Unite), è evidente che le posizioni di dottrina e di Commissioni **tributarie** siano destinate a soccombere, ricomponendosi così il contrasto. Ciò non toglie che la posizione della Suprema Corte generi crescenti perplessità, tanto da non escludersi un intervento della Corte Costituzionale, soprattutto alla luce della perdurante crisi economica: da un primo punto di vista, il diritto di regresso del sostituto appare solo un palliativo di scarso valore **pratico** per le difficoltà di aggredire il sostituto; da un altro, poi, non si vede come si possa negare (né è mai stato adeguatamente spiegato) l' irragionevolezza e incostituzionalità di una **previsione** che impone senza eccezioni la ritenuta e poi abbandona di fatto il sostituto al suo destino. Ciò senza nulla dire delle obiettive difficoltà per il sostituto di provare l'eventuale infondatezza della pretesa **erariale** senza la collaborazione del sostituto.

Italia Oggi

IMPOSTE E TASSE

Giorni 1 Giugno 2017 33

Ctp Reggio Emilia annulla la sanzione se l'importo è accertato

### Gioco d'anticipo sull'Iva È lecito l'utilizzo di un credito spettante

DI CLAUDIA MARINOZZI  
Il tardivo versamento dell'Iva, così come l'utilizzo anticipato in compensazione di un credito Iva la cui spettanza è comunque accertata dall'Ufficio, sono violazioni formali e non tali non sanzionabili, se non mediante il mere versamento degli interessi, pena la violazione del principio di proporzionalità stabilito a livello comunitario. Questo quanto affermato dalla sezione seconda della Commissione tributaria provinciale di Reggio Emilia nella sentenza n. 140 del 17 maggio scorso.

Il caso. Un contribuente aveva utilizzato in compensazione il credito Iva relativo al 2009 prima del 28 maggio 2010 data in cui presentava la dichiarazione Iva per il 2009. Ad esito dei controlli l'Amministrazione finanziaria ha richiesto l'indebito utilizzo in compensazione del credito Iva 2009 in quanto avvenuto prima della presentazione della relativa dichiarazione e per effetto ha irrogato al contribuente la sanzione pari al 30% del credito Iva indebitamente utilizzato.

Avverso tale atto il contribuente ha proposto ricorso occupando la violazione del principio di proporzionalità atteso l'effettiva mancanza di corrispondenza tra la violazione contestata e la sanzione irrogata. La decisione. Il giudice di primo grado ha accolto la domanda del contribuente affermando che poiché non si è in presenza di una truffa fiscale, di un antefatto utilizzo in compensazione di un credito Iva, o di un tardivo versamento, la violazione ideata non costituisce... formale ma pertiene al merito... In tutti la giurisprudenza comunitaria e giurisprudenza nazionale in tema di Iva debbono rispettare il principio della proporzionalità tra gravità della violazione e ammontare della sanzione irrogata. In particolare la Corte di giustizia europea ha affermato che gli stati membri sono legittimati a prevedere nelle loro legislazioni interne sanzioni appropriate al fine di garantire l'unità della riscossione dell'Iva, le quali non devono essere quanto necessario per raggiungere tali obiettivi (C-272/13). Per valutare se la sanzione sia conforme al principio di proporzionalità, occorre tener conto, in particolare, della natura e della gravità dell'infrazione che detta sanzione mira a penalizzare, nonché delle modalità di deterrenza dell'importo della sanzione stessa. Il tardivo versamento dell'Iva e il giudice hanno equamente applicato il controllo e non incidono sulla determinazione della base imponibile dell'importo sul versamento del tributo (art. 6, c. 1 bis d.lgs. 472/1997). La violazione della sanzione di tali requisiti deve essere effettuata in posteriori, nei singoli casi specifici (Circ. 776 del 10/11).

La Corte di Giustizia di più riprese ha affermato che «in assenza di una violazione formale o essenziale della normativa comunitaria nel settore delle sanzioni... in tal caso i giudici membri possono scegliere le sanzioni generali e di conseguenza nel rispetto del principio di proporzionalità. Infatti, le misure amministrative o re-

pressive non devono esulare dai limiti di quanto è effettivamente necessario agli obiettivi perseguiti e una sanzione deve essere così proporzionata rispetto alla gravità dell'infrazione da rilevarsi in un contesto alle libertà sancite dal Trattato... Per valutare se la sanzione irrogata sia conforme al principio di proporzionalità i giudici hanno tenuto in conto che «un versamento tardivo dell'Iva costituisce, in mancanza di un tentativo di frode o di danno al bilancio dello Stato, una violazione formale e non essenziale nei confronti dello Stato, e come tale non meritevole di essere sanzionata con la pretesa del credito utilizzato essendo in tal caso sufficiente la pretesa da parte dell'Ufficio del versamento degli interessi moratori».

Il titolo della sentenza sul sito [www.italiaingiustizia.it/documenti](http://www.italiaingiustizia.it/documenti)

### Bloccate Sim illecite

Numeri di cellulari attivati a insaputa dei consumatori, i finanziatori del Comando Provinciale di Roma sequestrano beni per un valore di oltre 400 mila euro. L'atto è l'ultimo provvedimento di un giudice che ha portato il Flammio Giallo del Gruppo di Fiumicino a scoprire oltre 95 mila numeri di telefonia mobile indebitamente attivati ricorrendo ad anagrafiche fantasma, appartenenti a ignoti clienti, a soggetti deceduti e perfino a senza fissa dimora. Le investigazioni hanno preso il via nel marzo del 2015, a seguito di un tentativo di rinvio avanzato dalla Flammio Giallo di Fiumicino presso una sentenza della Cassazione civile n. 10000 del 2015. Il provvedimento è stato emanato dalla Corte di Cassazione civile n. 10000 del 2015. Il provvedimento è stato emanato dalla Corte di Cassazione civile n. 10000 del 2015.

**BREVI**  
Sono 176 i miliardi che le banche europee hanno investito in spese legali per difendersi dai recenti scandali fiscali e finanziari che le hanno viste protagoniste.

La decisione. Il giudice di primo grado ha accolto la domanda del contribuente affermando che poiché non si è in presenza di una truffa fiscale, di un antefatto utilizzo in compensazione di un credito Iva, o di un tardivo versamento, la violazione ideata non costituisce... formale ma pertiene al merito... In tutti la giurisprudenza comunitaria e giurisprudenza nazionale in tema di Iva debbono rispettare il principio della proporzionalità tra gravità della violazione e ammontare della sanzione irrogata. In particolare la Corte di giustizia europea ha affermato che gli stati membri sono legittimati a prevedere nelle loro legislazioni interne sanzioni appropriate al fine di garantire l'unità della riscossione dell'Iva, le quali non devono essere quanto necessario per raggiungere tali obiettivi (C-272/13). Per valutare se la sanzione sia conforme al principio di proporzionalità, occorre tener conto, in particolare, della natura e della gravità dell'infrazione che detta sanzione mira a penalizzare, nonché delle modalità di deterrenza dell'importo della sanzione stessa. Il tardivo versamento dell'Iva e il giudice hanno equamente applicato il controllo e non incidono sulla determinazione della base imponibile dell'importo sul versamento del tributo (art. 6, c. 1 bis d.lgs. 472/1997). La violazione della sanzione di tali requisiti deve essere effettuata in posteriori, nei singoli casi specifici (Circ. 776 del 10/11).

La prima della classe sono Credit Suisse e la Deutsche Bank con 2,7 miliardi di spese fiscali e 1,8 miliardi di euro pagate.

Arrivano, in ordine di investimento in infrastrutture, i sei miliardi di euro pagati da Eni e da Enel.

Il secondo della classe sono Credit Suisse e la Deutsche Bank con 2,7 miliardi di spese fiscali e 1,8 miliardi di euro pagate.

Arrivano, in ordine di investimento in infrastrutture, i sei miliardi di euro pagati da Eni e da Enel.

Il secondo della classe sono Credit Suisse e la Deutsche Bank con 2,7 miliardi di spese fiscali e 1,8 miliardi di euro pagate.

Arrivano, in ordine di investimento in infrastrutture, i sei miliardi di euro pagati da Eni e da Enel.

### Il dipendente può pagare le imposte due volte

Il lavoratore dipendente può essere chiamato all'Erario le ritenute effettuate. Ciò perché l' obbligo di ritenuta del sostituto d' imposta (il datore di lavoro), di cui all' art. 64, co. 1, dpr. 600/1973, non esclude che anche il sostituto (lavoratore) debba ritenersi già originariamente obbligato solidale al pagamento dell' imposta e, quindi, soggetto ad accertamento e poi riscossione per le imposte poi effettivamente non versate dal sostituto, salvo il diritto di regresso.

Questo il principio espresso dalla Corte di Cassazione nella sentenza n. 12113/2017 dello scorso 16 maggio che ha così nuovamente sottolineato il contrasto esistente tra la giurisprudenza di legittimità, quella di merito e la dottrina. Da un lato, infatti, la Suprema Corte appare essersi consolidata nel senso, appena ribadito, della perfetta e immediata solidarietà tra sostituto e sostituto.

Dall' altro, invece, la dottrina e soprattutto la giurisprudenza di merito continuano a sostenere la posizione opposta, considerando il sostituto, che abbia subito la regolare ritenuta sui suoi compensi, del tutto estraneo alle conseguenze dell' omesso versamento del sostituto.

Questo il principio espresso dalla Corte di Cassazione nella sentenza n. 12113/2017 dello scorso 16 maggio che ha così nuovamente sottolineato il contrasto esistente tra la giurisprudenza di legittimità, quella di merito e la dottrina. Da un lato, infatti, la Suprema Corte appare essersi consolidata nel senso, appena ribadito, della perfetta e immediata solidarietà tra sostituto e sostituto.

Dall' altro, invece, la dottrina e soprattutto la giurisprudenza di merito continuano a sostenere la posizione opposta, considerando il sostituto, che abbia subito la regolare ritenuta sui suoi compensi, del tutto estraneo alle conseguenze dell' omesso versamento del sostituto.

Questo il principio espresso dalla Corte di Cassazione nella sentenza n. 12113/2017 dello scorso 16 maggio che ha così nuovamente sottolineato il contrasto esistente tra la giurisprudenza di legittimità, quella di merito e la dottrina. Da un lato, infatti, la Suprema Corte appare essersi consolidata nel senso, appena ribadito, della perfetta e immediata solidarietà tra sostituto e sostituto.

Diego Conte